

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

DECRETO n. 174 del 14 Giugno 2016

Oggetto: Domanda di concessione del contributo presentata ai sensi dell'Ordinanza n. 06/2014 e s.m. e i. dall'impresa **SOCIETA' AGRICOLA FREGNI E CAVALLINI S.S.**, con sede legale a **Bomporto (MO)** in **Via Reduci della Prigionia n. 4**, protocollo n. **CA-4351-2015** del **19/10/2015**.

Visto il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dall'articolo 1, comma 1, della Legge 1 agosto 2012, n. 122;

Richiamati, in particolare gli articoli 1, 2, 3, 11 e 11 bis del suddetto Decreto Legge;

Visto il Decreto Legge 12 maggio 2014, n. 74 "Misure urgenti in favore delle popolazioni dell'Emilia Romagna colpite dal terremoto e dai successivi eventi alluvionali verificatisi tra il 17 ed il 19 gennaio 2014, nonché per assicurare l'operatività del Fondo per le emergenze nazionali" pubblicato nella G.U. n. 108 del 12 maggio 2014, convertito con modificazione con Legge 27 giugno 2014 n. 93, che all'articolo 1, comma 1, autorizza il Presidente della Regione Emilia-Romagna, Commissario delegato per la ricostruzione connessa al sisma del maggio 2012, ad operare per l'attuazione degli interventi per il ripristino e la ricostruzione, l'assistenza alle popolazioni e la ripresa economica nei territori dei comuni dell'Emilia-Romagna interessati dagli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, limitatamente a quelli già colpiti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012, nonché dalla tromba d'aria del 3 maggio 2013, e dagli eccezionali eventi atmosferici e dalla tromba d'aria del 30 aprile 2014;

Vista altresì l'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014" e s.m. e i.;

Vista l'Ordinanza n. 7 del 10 luglio 2014 recante "Approvazione dello schema di convenzione con la Provincia di Modena per l'effettuazione delle attività istruttorie delle domande di contributo per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e 19 gennaio 2014 e alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014";

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario

delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Vista l'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015 recante " Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 Luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014";

Visto il Decreto del Commissario Delegato Regione Emilia Romagna n. 1 del 23 Marzo 2015 "Definizione delle modalità di controllo per la fase di liquidazione delle domande a valere sull'Ordinanza 6/2014 e s.m. e i." che stabilisce le modalità di svolgimento della attività di controllo relativa alla fase di liquidazione per le domande contestuali o di erogazione presentate ai sensi dell'Ordinanza 6 del 10 luglio 2014 e s.m. e i.;

Vista l'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015 recante " Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015";

Vista l'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015 e dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015";

Vista l'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015 e dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015";

Vista l'Ordinanza n. 15 del 4 dicembre 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come

modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015 e dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015”;

Vista l'Ordinanza n. 1 del 29 gennaio 2016 recante “Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante “Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014”, come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n.9 del 26 giugno 2015, dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015 e dall'Ordinanza n.15 del 4 dicembre 2015. Modifica della Struttura del Responsabile del procedimento e composizione dei Nuclei di valutazione”;

Dato atto che l'Ordinanza sopraccitata modifica l'art. 3 “Struttura Responsabile del Procedimento” dell'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 e s.m.e i. al fine di attuare gli obiettivi in essa descritti, assicurando la continuità delle attività a partire dal 1° gennaio 2016 e, tra l'altro:

- individua nel Dirigente regionale Claudia Calderara il Responsabile Unico del Procedimento “Istruttoria, concessione, liquidazione” e Presidente del Nucleo di Valutazione sia dell'ambito “Attività produttive” che dell'ambito “Agricoltura”, mantenendo la suddivisione dei due ambiti e assicurando l'assistenza tecnica del personale provinciale già incaricato dell'istruttoria ed ora inquadrato nei ranghi regionali, per garantire l'efficienza e le competenze già accumulate nell'istruttoria delle domande;
- istituisce due Nuclei di valutazione a supporto della Struttura Responsabile del Procedimento per la valutazione delle perizie, dei progetti, della congruità dei valori e della coerenza degli interventi proposti rispetto alle finalità dell'ordinanza 6/2014 e s.m.e i. ed in particolare Nucleo di valutazione Attività produttive e Nucleo di Valutazione Agricoltura e ne individua la composizione;

Vista l'Ordinanza n. 4 del 28 aprile 2016 recante: “Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante “Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014”, come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015, dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015, dall'Ordinanza n. 15 del 4 dicembre 2015 e dall'Ordinanza n. 1 del 29 gennaio 2016”;

Richiamati, in particolare:

- l'Ordinanza del Commissario delegato n. 76 del 3 luglio 2013 “Acquisizione di servizi complementari per la realizzazione delle procedure informatiche relative alle ordinanze per le attività produttive danneggiate dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012: affidamento di servizi complementari mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara in deroga alle condizioni stabilite dall'art. 57, comma 5, lett.a) del D.Lgs. n. 163/06 e s.m. e i.”;
- il Decreto del Commissario Delegato n. 1116 del 30 giugno 2014 con il quale si è proceduto all'aggiudicazione definitiva del servizio di manutenzione e di integrazione

delle procedure informatiche sull'applicativo SFINGE relativo alla presentazione, all'istruttoria ed alla liquidazione dei contributi concessi sulla base delle ordinanze nn. 57/2012, 23/2012, 97/2013, 109/2013 e ss. mm. e ii. per interventi relativi al sisma che ha colpito il territorio della Regione Emilia-Romagna il 20-29 maggio 2012;

- l'Ordinanza n. 64 del 30 dicembre 2015, con la quale è stata affidata ad INVITALIA - Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. la realizzazione delle attività istruttorie riferite alle procedure di concessione di contributi, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014 e alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2084 del 14 dicembre 2015 recante "Costituzione dell'Agenzia Regionale per la ricostruzione sisma 2012, ai sensi della L.R. n. 6 del 2004";

Richiamati in particolare:

1. l'articolo 2, comma 2, della sopra citata Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., che prevede le seguenti tipologie di interventi finanziabili:
 - a) la riparazione ed il ripristino di immobili danneggiati e la ricostruzione di quelli eventualmente distrutti, volti a ristabilire la piena funzionalità degli immobili per l'attività dell'impresa;
 - b) la riparazione e il riacquisto dei beni mobili strumentali, volti a ristabilire la loro piena funzionalità e sicurezza per l'attività dell'impresa, compresi impianti e macchinari e compresi i beni mobili registrati;
 - c) la ricostituzione delle scorte, vive e morte, connesse all'attività dell'impresa;
 - d) i danni economici subiti dai prodotti;
 - e) il ripristino dei terreni agricoli, degli impianti arborei produttivi compresi i mancati redditi fino al rientro alla potenzialità produttiva danneggiata, delle infrastrutture aziendali (strade poderali, interpoderali ed attraversamenti; opere di approvvigionamento idrico, reti idrauliche, impianti irrigui e rete di scolo; impianti di protezione delle colture);
 - f) la perdita di reddito dovuto alla distruzione della produzione agricola, valorizzata secondo quanto previsto all'art. 30 comma 7 del Reg.to (UE) n. 702/2014 del 25 giugno 2014, o i costi sostenuti per le anticipazioni colturali delle produzioni agricole danneggiate;
2. gli articoli 7 "Presentazione delle domande" e 9 "Verifica delle domande e criteri di valutazione" dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i.;
3. l'articolo 18 "Norma finanziaria" dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i. con il quale sono stati stimati in € 60.000.000,00 gli oneri conseguenti all'attuazione della stessa, il cui finanziamento fa carico al fondo di totali € 210.000.000,00 autorizzato dal comma 5 dell'articolo 1 del D.L. n. 74/2014, convertito nella legge n. 93/2014 a valere sulle risorse individuate dal comma 9 dello stesso articolo 1, versate e rese disponibili sulla contabilità speciale n. 5699 intestato al Commissario Presidente della Regione Emilia - Romagna ex D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012;

Preso atto:

- che in data **19/10/2015** è stata validata sul sistema Sfinge la domanda di concessione con Prot. **CA-4351-2015** presentata dall'impresa **SOCIETA' AGRICOLA FREGNI E CAVALLINI S.S.** con sede legale a **Bomporto (MO)** in **Via Reduci della Prigionia n. 4**, C.F. **03110710369** P.IVA **03110710369**;

che ha dichiarato:

- di utilizzare, per lo svolgimento della propria attività, l'immobile sito a **Bomporto (MO)** in **Via Reduci della Prigionia n. 4**;
- che alla data degli **eventi alluvionali del 17-19 gennaio 2014**, tale immobile era sede di attività;
- di utilizzare i terreni agricoli ubicati in **Bomporto (MO)**;
- che alla data degli **eventi alluvionali del 17-19 gennaio 2014** tali terreni erano utilizzati dall'Azienda Agricola;
- che **l'Iva non rappresenta un costo**;
- di avere subito, per effetto dell'**alluvione del 17-19 gennaio 2014**, danni economici **all'immobile, ai beni strumentali, alle scorte, ai prodotti agricoli, ai terreni agricoli e perdita di reddito**;

e ha conseguentemente chiesto, ai sensi dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., un contributo a fondo perduto, relativo ai danni subiti per effetto degli eventi calamitosi;

Dato atto:

- che l'istruttoria della suddetta domanda, svolta dalla società Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti Spa si è conclusa con esito positivo e che tale esito istruttorio comprensivo dell'allegato Unico è stato caricato su Sfinge in data **24/05/2016** con protocollo **CA-2066-2016**;
- che il Nucleo di valutazione, sulla base dell'istruttoria svolta dalla società Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti Spa, ha espresso parere positivo sulla ammissibilità della domanda e determinato l'ammontare del contributo concedibile tenendo conto dei criteri elencati all'art. 9 comma 2 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., nella seduta del **20/05/2016**, come risulta dal verbale prot. **CA-2208-2016** del **31/05/2016**, conservato agli atti del Servizio tecnico agricoltura, caccia e pesca di Modena e caricato su Sfinge;
- che, è stato riconosciuto all'impresa **SOCIETA' AGRICOLA FREGNI E CAVALLINI S.S.** un contributo complessivo concedibile pari a **€ 14.725,39** per l'**intervento di ripristino dell'immobile, dei beni strumentali, delle scorte, dei terreni agricoli e per il ristoro dei prodotti agricoli e della perdita di reddito**;
- che in data **24/05/2016**, è stata inviata al beneficiario comunicazione prot. **CA-2092-2016** relativa all'esito dell'istruttoria della domanda per la concessione dei contributi;
- che detto esito è stato accettato dal beneficiario in data **30/05/2016** con comunicazione prot. **CA-2193-2016**;

Considerato altresì:

- che l'azienda risulta **iscritta all'Anagrafe delle Aziende Agricole**;
- che è stato acquisito agli atti il **Documento Unico di Regolarità Contributiva con esito positivo**, con protocollo **CA-979-2016** del **22/03/2016**;

- che è stata acquisita la dichiarazione sostitutiva di certificazione ex art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, relativamente all'assenza delle situazioni ostative di cui all'art. 67 del Codice Antimafia;
- che tale dichiarazione è stata successivamente verificata presso il Sistema Informativo del Casellario Giudiziale ed il relativo esito è stato acquisito agli atti con protocollo n. **CA-1861-2016** del **12/05/2016**; pertanto non sussistono le cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 67 del D. Lgs. N. 159/2011 (Codice Antimafia) e il beneficiario non è esposto al pericolo di infiltrazioni da parte della criminalità organizzata, come individuate dalle norme vigenti (Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i. - Allegato 1 "Requisiti di ammissibilità") ;
- che l'art. 83, comma 3, lettera e), del D.Lgs 159/2011 avente ad oggetto "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" stabilisce che la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, gli atti, i contratti e le erogazioni il cui valore complessivo non supera i 150.000 euro;

Dato atto che:

- il codice unico di progetto (**CUP**) assegnato dalla competente struttura ministeriale all'intervento oggetto della richiesta di contributo è il seguente: **E63G16000370008**;

Verificata la copertura finanziaria dei contributi previsti nell'Allegato 1 del presente provvedimento;

DECRETA

1. di **concedere**, per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, a favore della impresa **SOCIETA' AGRICOLA FREGNI E CAVALLINI S.S.** con sede legale a **Bomperto (MO)** in **Via Reduci della Prigionia n. 4**, C.F. **03110710369** P.IVA **03110710369**, un contributo complessivo pari a **€ 14.725,39**;
2. di dare atto che i contributi di cui al punto 1 del presente dispositivo sono stati determinati in base al parere positivo espresso dal Nucleo di valutazione in data **20/05/2016**, sulla base dell'istruttoria di merito svolta dalla società Invitalia Spa - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti così come previsto all'articolo 3 della Convenzione tra il Commissario Delegato e Invitalia Spa del 30/12/2015;
3. di dare atto che la relativa spesa di **€ 14.725,39** risulta ricompresa nell'importo di **€ 60 milioni** autorizzato con Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015 e la relativa copertura finanziaria è assicurata a carico del fondo di totali **€ 210.000.000,00** di cui **€ 160.000.000,00** assegnati per il 2014 e **€ 50.000.000,00** assegnati per il 2015 di cui al D.L. n. 74/2014, convertito con modificazioni nella legge n. 93/2014, a valere sulle risorse individuate dal comma 9 dello stesso articolo 1, versate e rese disponibili sulla contabilità speciale n. 5699 intestato al Commissario Presidente della Regione Emilia – Romagna ex D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012, aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato Sezione di Bologna;
4. di rimandare al successivo provvedimento di liquidazione dei contributi di cui al precedente punto 1, secondo quanto stabilito dall'Ordinanza 6/2014 e s.m. e i.;
5. che copia del presente provvedimento attraverso l'applicativo web "Sfinge" venga trasmessa alla società **SOCIETA' AGRICOLA FREGNI E CAVALLINI S.S.** a cura del

Responsabile Unico del Procedimento così come previsto dall'art. 9 comma 3 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i.;

6. di stabilire il termine di fine lavori come previsto all'art. 4, comma 3 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., pena la revoca del contributo;
7. di stabilire che il beneficiario, entro 90 giorni dalla ultimazione degli interventi, deve presentare la documentazione necessaria alla rendicontazione, prevista all'art. 13 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i.;
8. di stabilire che il beneficiario deve rispettare tutti gli obblighi previsti dall'art. 15 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m.e i., compreso l'immediata comunicazione di variazioni progettuali o dei requisiti soggettivi del beneficiario;
9. che copia del presente provvedimento venga pubblicata sul sito della Regione Emilia-Romagna ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".
10. di dare atto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato;
11. di dare atto che il beneficiario ha preso visione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 al momento della registrazione ai fini della compilazione della domanda sull'applicativo Sfinge.

Bologna

Stefano Bonaccini
Firmato Digitalmente

ALLEGATO UNICO

ALLEGATO UNICO AL DECRETO DI CONCESSIONE				
SOCIETA' AGRICOLA FREGNI E CAVALLINI S.S.				

ANAGRAFICA				
TIPO	Società semplice			PROTOCOLLI FASCICOLO
LEGALE RAPPRESENTANTE	DIMER FREGNI		FRGDMR51M031133K	RICHIEDUTA DI CONTRIBUTO CA-4351-2015 19/10/15
SEDE LEGALE	Via Reduci Della Prigionia, 4	Bomporto	Modena (MO)	FASCICOLO ISTRUTTORIO N/A N/A
LOCALIZZAZIONE INTERVENTI	Via Reduci Della Prigionia, 4	Bomporto	Modena (MO)	ALTRI PROTOCOLLI COLLEGATI N/A N/A
LOCALIZZAZIONE INTERVENTI	Via Reduci Della Prigionia, 4	Bomporto	Modena (MO)	CUP E63G16000370008
CODICE FISCALE	03110710369			TITOLO ABILITATIVO Non necessario
P.IVA	03110710369			AIA N/A N/A
CODICE ATECO dell'attività svolta nell'immobile	A-01.21	COLTIVAZIONI VITICOLE		DURC rilasciato il Data rilascio 21/03/2016 Data scadenza 19/07/2016
				REGOLARITA' CONTRIBUTIVA CA-979-2016 del 22/03/2016
				ANTIMAFIA (richiesta/certificato) N/A N/A
BANCA CONVENZIONATA	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA FILIALE DI SAN PROSPERO			N° DIPENDENTI IMPRESA RICHIEDENTE AL MOMENTO DEL SISMA 0
RECAPITI BENEFICIARIO PER LA GESTIONE DELLA PRATICA	Stefano Ghironi - 366 3108403			Iva Iva Esclusa

QUADRO RIEPILOGATIVO			
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	IMPORTO AMMESSO	ASSICURAZIONE	CONTRIBUTO CONCESSO
A - IMMOBILE 1	€ 0,00		€ 0,00
B - BENI STRUMENTALI	€ 9.356,77		€ 7.485,42
C - SCORTE	€ 1.988,69		€ 1.193,21
D - DANNI ECONOMICI AI PRODOTTI	€ 3.980,68		€ 2.388,41
E - RIPRISTINO TERRENI E INFRASTRUTTURE	€ 540,20		€ 540,20
F - PERDITA DI REDDITO	€ 5.196,93		€ 3.118,15
TOTALE	€ 21.063,27	€ 0,00	€ 14.725,39

DETTAGLIO DEL CONTRIBUTO CONCESSO				
IMMOBILE 1	IMPORTO RICHIESTO (netto IVA)	IMMOBILI		MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
		IMPORTO AMMISSIBILE (base IVA)	IMPORTO NON AMMISSIBILE	
C. Finiture	€ 39.923,72	€ 0,00	€ 39.923,72	
di cui opere edili	€ 35.756,85	€ 0,00	€ 35.756,85	C1
di cui opere impiantistiche	€ 4.166,87	€ 0,00	€ 4.166,87	C2
sub totale	€ 39.923,72	€ 0,00	€ 39.923,72	
Spese tecniche (10%-8%-6%)	€ 4.152,07	€ 0,00	€ 4.152,07	D1
Spese tecniche aggiuntive (4%-3%-2%)	€ 1.596,95	€ 0,00	€ 1.596,95	E1
TOTALE COSTO DA COMPUTO M.E.	€ 45.672,74	€ 0,00	€ 45.672,74	
TOTALE COSTO CONVENZIONALE	€ 0,00	(indicazione tabelle utilizzate e maggiorazioni)		
ASSICURAZIONE	€ 0,00	TOTALE COSTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZZO	€ 0,00	
CONTRIBUTO CONCESSO IMMOBILE 1	€ 0,00	100% del minore tra Costo convenzionale e Importo ammissibile decurtato dall'indennizzo		

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE					
	TIPOLOGIA DI SPESA		IMPORTO PREVISTO	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE
	NUM. ORD.	CODICE			
C1) opere edili	C1		€ 35.756,85	€ 35.756,85	Non si ritiene ammissibile l'intero intervento di ripristino dell'immobile, per gravi carenze riscontrate nella documentazione, di cui all'art. 9 Ordinanza 6/2014 e ss.mm.ii.; in particolare la perizia, finalizzata ad asseverare e descrivere in modo esauriente i danni provocati dall'evento calamitoso, come previsto dall'art. 8 Ordinanza 6/2014 e ss.mm.ii., risulta incompleta, pertanto in fase istruttoria si richiede di integrare: - descrivere maggiormente i danni alle finiture, agli infissi e all'impianto; - allegare planimetria quotata e sezione dell'immobile, specificando la destinazione d'uso dei vani interni, le superfici nette e lorde e le altezze, e quotare le finiture da ripristinare, indicando gli infissi da sostituire; - quotare le finiture da ripristinare e indicare gli infissi da sostituire; Inoltre indicare le superfici lorde di tutti gli edifici indicati in perizia, ma non in domanda; - allegare le foto interne del fabbricato con evidenza di danno; - descrivere le modalità di utilizzo produttivo dell'immobile oggetto di richiesta di contributo; - indicare data di inizio e fine degli interventi di ripristino dell'immobile; - descrivere maggiormente il progetto di ripristino del bene danneggiato in riferimento alle lavorazioni
			SUB TOTALE	€ 35.756,85	
C2) opere impiantistiche	C2		€ 4.166,87	€ 4.166,87	
			SUB TOTALE	€ 4.166,87	
D) Spese tecniche per l'intervento (C1+C2)	D1		€ 4.152,07	€ 4.152,07	Spese tecniche: non si ritiene ammissibile il costo richiesto a contributo per l'intervento di ripristino dell'immobile, incluse le spese tecniche, in base ai massimali previsti dall'Ordinanza 6/2014 e ss.mm.ii.
		E1	€ 1.596,95	€ 1.596,95	
			SUB TOTALE	€ 5.749,02	
			TOTALE	€ 45.672,74	

QUANTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCEDIBILE PER IMMOBILI					
DESCRIZIONE	COSTO CONVENZIONALE	IMPORTO AMMISSIBILE	ASSICURAZIONE	COSTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZZO	IMPORTO CONCESSO
IMMOBILE 1	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO PER GLI IMMOBILI					€ 0,00

BENI STRUMENTALI				
BENI DA RIACQUISTARE **	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
A. fornitura del bene	€ 3.490,54	€ 2.118,96	€ 1.371,58	A1
B. costi per il trasporto				
C. costi per il montaggio				
D. costi per il collaudo				
E. costi per lo smaltimento				
F. spese tecniche	€ 170,00	€ 105,95	€ 64,05	F1
TOTALE	€ 3.660,54	€ 2.224,91	€ 1.435,63	

BENI DA RIPARARE **	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
A. costi per la riparazione	€ 7.210,44	€ 6.792,25	€ 418,19	A2
di cui A1) costi esterni	€ 7.210,44	€ 6.792,25	€ 418,19	
di cui A2) costi di manodopera				
B. costi per il trasporto				
C. costi per il montaggio				
D. costi per il collaudo				
E. spese tecniche	€ 360,00	€ 339,61	€ 20,39	E1
TOTALE	€ 7.570,44	€ 7.131,86	€ 438,58	

TOTALE RIPRISTINO	€ 11.230,98	€ 9.356,77	€ 1.874,21	
Eventuali valori di realizzo	€ 0,00	€ 0,00		
Importo intervento ammissibile	€ 9.356,77	€ 9.356,77		
IMPORTO CONCEDIBILE (80% DELL'IMPORTO AMMISSIBILE)	€ 7.485,42			
ASSICURAZIONE	€ 0,00			
ALTRI CONTRIBUTI	€ 0,00			
TOTALE CONTRIBUTI + ASSICUR.	€ 0,00			
		TOTALE IMPORTO CONCEDIBILE	€ 0,00	

TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO PER I BENI STRUMENTALI	€ 7.485,42	80% DELL'IMPORTO AMMISSIBILE.
--	-------------------	--------------------------------------

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE				
	TIPOLOGIA DI SPESA	IMPORTO PREVISTO	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE
A) Fornitura riacquisto bene	A1	€ 3.490,54	€ 1.371,58	Si richiede il riacquisto di n. 5 beni strumentali all'attività di laboratorio e vendita: in perizia si dichiara che per queste tipologie di beni non sono presenti prezzi, listini o altre pubblicazioni di riferimento e non esiste un mercato ufficiale di beni usati, pertanto, per la quantificazione dei beni al momento dell'evento, è stato utilizzato, in domanda, il valore del bene riacquistato. Ai fini del calcolo del contributo, tale quantificazione non si ritiene congrua, anche in considerazione del fatto che i beni sono stati acquistati tra il 2008 e il 2010, pertanto sono soggetti a deprezzamento per vetustà alla data degli eventi alluvionali: in base al valore di riacquisto di ciascun bene e considerando che la vita media dei beni varia tra i 3 anni (stampante, gruppo di continuità), 10 anni (elettrodomestici) e 15 anni la caldaia a pellet, si stima e si ritiene ammissibile il costo di ciascun bene con un deprezzamento variabile tra 30% e 80%, in base alla durata media del bene stesso: <ul style="list-style-type: none"> • caldaia a pellet del 2008: riacquisto € 1.393,44 - valore con deprezzamento € 975,41 (-30%) importo non ritenuto ammissibile € 418,03; • lavastoviglie del 2008: riacquisto € 490,98 - valore con deprezzamento € 245,49 (-50%) importo non ritenuto ammissibile € 245,49; • lavatrice del 2008: riacquisto € 327,04 - valore con deprezzamento € 163,52 (-50%) importo non ritenuto ammissibile € 163,52; • bilancia del 2008: riacquisto € 220,00 - valore con deprezzamento € 110,00 (-50%) importo non ritenuto ammissibile € 110,00; • macchina spremi pomodori del 2010: riacquisto € 309,08 - valore con deprezz. € 154,54 (-50%) importo non ritenuto ammissibile € 154,54; • stampante del 2009: riacquisto € 140,00 - valore con deprezzamento € 28,00 (-80%) importo non ritenuto ammissibile € 112,00; • gruppo di continuità del 2009: riacquisto € 210,00 - valore con deprezzamento € 42,00 (-80%) importo non ritenuto ammissibile € 168,00. Per un totale di € 1.371,58 non ritenuto ammissibile per il riacquisto di beni strumentali.
		SUB TOTALE	€ 1.371,58	
F) Spese tecniche per riacquisto beni strumentali	F1	€ 170,00	€ 64,05	Ai fini del calcolo del contributo ammissibile, per le spese tecniche relative ai beni strumentali, non si ammette l'importo in eccedenza rispetto ai massimali previsti dall'Ordinanza 6/2014 e ss.mm.ii
		SUB TOTALE	€ 64,05	
B) Costi per la riparazione	A2	€ 7.210,44	€ 418,19	Si richiede la riparazione di n. 1 CALDAIA Impianto termo-sanitario che ha riportato danni allo scambiatore di calore. In fase istruttoria si richiede di specificare sia la quota della caldaia che la quota altimetrica raggiunta dall'acqua alluvionale, oltre che descrivere accuratamente il danno e l'intervento di riparazione, tuttavia il beneficiario non risponde in modo esauritivo. Inoltre si allega foto in cui si evince che, il livello di umidità sul muro causato dall'alluvione, si trova al di sotto della caldaia, pertanto NON RISULTA DIMOSTRATO IL NESSO DI CAUSA, ai sensi dell'art. 8 comma 2 dell'Ordinanza 6/2014 e ss.mm.ii.
		SUB TOTALE	€ 418,19	
E) Spese tecniche per riparazione beni strumentali	E1	€ 360,00	€ 20,39	Ai fini del calcolo del contributo ammissibile, per le spese tecniche relative ai beni strumentali, non si ammette l'importo in eccedenza rispetto ai massimali previsti dall'Ordinanza 6/2014 e ss.mm.ii
		SUB TOTALE	€ 20,39	
		TOTALE	€ 1.874,21	

RIPRISTINO DELLE SCORTE				
COSTI PER IL RIPRISTINO DELLE SCORTE	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
A) Costi per il riacquisto	€ 2.099,27	€ 1.893,99	€ 205,28	A1
B) Costi per lo smaltimento				
C) Altri costi				
D) Costi per le spese tecniche 5%	€ 100,00	€ 94,70	€ 5,30	D1
TOTALE PERDITA	€ 2.199,27	€ 1.988,69	€ 210,58	
ASSICURAZIONE	€ 0,00	TOTALE COSTO	1.988,69	
TOTALE INDENNIZZO			€ 1.193,21	60% DELL'IMPORTO AMMISSIBILE.

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE				
	TIPOLOGIA DI SPESA	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE
A1	A) Costi per il riacquisto	€ 2.099,27	€ 205,28	L'importo non ammesso è la differenza fra l'importo richiesto e l'importo dei cartoni acquistati ante-alluvione.
	SUB TOTALE		€ 205,28	
D1	D) Costi per le spese tecniche 5%	€ 100,00	€ 5,30	L'importo non ammesso deriva dalla riparametrazione delle spese tecniche sul contributo ammesso.
	SUB TOTALE		€ 5,66	
	TOTALE		€ 210,94	

DANNI ECONOMICI SUBITI DAI PRODOTTI AGRICOLI				
COSTO DEI PRODOTTI AGRICOLI	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
A) Costi dei prodotti	€ 4.020,00	€ 3.791,12	€ 228,88	A1
B) Costi per lo smaltimento				
C) Altri costi				
D) Costi per le spese tecniche 5%	€ 200,00	€ 189,56	€ 10,44	D1
TOTALE PERDITA	€ 4.220,00	€ 3.980,68	€ 239,32	
ASSICURAZIONE	€ 0,00	TOTALE COSTO	3.980,68	
TOTALE INDENNIZZO			€ 2.388,41	60% DELL'IMPORTO AMMISSIBILE.

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE				
	TIPOLOGIA DI SPESA	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE
A1	A) Costi dei prodotti	€ 4.020,00	€ 228,88	L'importo non ammesso deriva per € 200,23 da un errore nella somma dei valori dei prodotti e per € 28,64 dall'aver utilizzato per le confetture la media dei prezzi del listino di vendita.
	SUB TOTALE		€ 228,88	
D1	D) Costi per le spese tecniche 5%	€ 200,00	€ 10,44	L'importo non ammesso deriva dalle riparametrazione delle spese tecniche all'importo ammesso.
	SUB TOTALE		€ 10,44	
	TOTALE		€ 239,32	

RIPRISTINO TERRENI E INFRASTRUTTURE				
TERRENI	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
A) Ripristino terreni agricoli				
B) Impianti arborei produttivi				
C) Mancato reddito fino al reintegro della piena produzione				
D) Infrastrutture aziendali	€ 500,20	€ 500,20	€ 0,00	
c1) strade				
c2) opere idriche	€ 500,20	€ 500,20	€ 0,00	
c3) impianti di protezione				
E) Ripristino opere di approvvigionamento idrico				
sub totale	€ 500,20	€ 500,20	€ 0,00	
F) Spese tecniche	€ 40,00	€ 40,00	€ 0,00	
Totale indennizzo	€ 540,20	€ 540,20	€ 0,00	
ASSICURAZIONE	€ 0,00	TOTALE COSTO	540,20	
TOTALE INDENNIZZO			€ 540,20	100% del minore tra Costo convenzionale e Importo ammissibile decurtato dall'indennizzo

PERDITA DI REDDITO PER LA DISTRUZIONE DELLA PRODUZIONE AGRICOLA				
COSTO DI ANTICIPAZIONI CULTURALI	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
A) Reddito da Prod. Provinciale media				
B) Reddito medio anno dell'evento				
C) Perdita di reddito	€ 5.630,24	€ 2.944,60	€ 2.685,64	C1
D) Costi culturali anticipati - maggiori costi	€ 2.200,33	€ 2.004,86	€ 195,47	D1
E) Spese tecniche	€ 390,00	€ 247,47	€ 142,53	E1
TOTALE PERDITA DI REDDITO (C+D+E)	€ 8.220,57	€ 5.196,93	€ 3.023,64	
ASSICURAZIONE	€ 0,00	TOTALE COSTO	€ 5.196,93	
TOTALE INDENNIZZO			€ 3.118,15	60% DELL'IMPORTO AMMISSIBILE.

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE				
	TIPOLOGIA DI SPESA	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE
C1	C) Perdita di reddito	€ 5.630,24	€ 2.685,64	L'importo non ammesso deriva dal calcolo del mancato reddito secondo l'Ordinanza n. 6/14 e nello specifico si è utilizzata la fattura di vendita dell'uva 2014 e il totale della produzione 2014 come da dichiarazione vitivinicola 2014.
	SUB TOTALE		€ 2.685,64	
D1	D) Costi culturali anticipati - maggiori costi	€ 2.200,33	€ 195,47	L'importo non ammesso deriva dalla differenza tra costi sostenuti realmente dall'azienda e la richiesta di contributo per l'acquisto dei prodotti indicati: con fattura n. 126/14 del 30/04/2014 viene acquistato il prodotto Aximag per Kg 2 ma il valore unitario è 13,61 €/Kg quindi l'acquisto totale ha un valore di 27,22 €; con fattura n. 185/14 del 30/05/2014 viene acquistato il prodotto fruttafior per Kg 4 ma il valore unitario è 9,66 €/Kg quindi l'acquisto totale ha un valore di 38,64 €; con fattura n. 319/14 del 30/09/2014 viene acquistato il prodotto Armicab per Kg 15 ma il valore unitario è 17,70 €/Kg quindi l'acquisto totale ha un valore di 265,50 €.
	SUB TOTALE		€ 195,47	
E1	E) Spese tecniche	€ 390,00	€ 142,53	L'importo non ammesso deriva dalle riparametrazione delle spese tecniche all'importo ammesso.
	SUB TOTALE		€ 142,53	
	TOTALE		€ 3.023,64	